

# Il Piano delle attività di orientamento

## 1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Ricordando la Mission che l'Istituto "Fermi-Da Vinci" si è data, in cui il valore della didattica orientativa e delle attività di orientamento informativo e formativo è ben evidente, si rinvia al PTOF (punto 2.5, pagina 32 e seguenti) per i temi attinenti alla riforma dell'orientamento.

“Promuovere l'appartenenza ad una società fondata sulla pace e sulla condivisione dei valori.  
Accogliere e integrare ogni aspetto culturale, etnico e religioso. **Formare individui consapevoli delle proprie attitudini e tesi alla piena realizzazione di se stessi**”

## 2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

## 3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

In estrema sintesi, l'Istituto fa propria la definizione di orientamento, che ne delinea al contempo le finalità, che viene accolta dalle linee guida ministeriali (DM 328/2022), condivisa fra Governo, Regioni ed Enti locali nel 2012:

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la **conoscenza** di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, **al fine** di favorire la maturazione e lo sviluppo delle **competenze** necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente **obiettivi personali e professionali** aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un **progetto di vita** e **sostenere le scelte relative**”

## 4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze da raggiungere sono le “8 competenze chiave per l'apprendimento permanente” contenute nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, di cui si riportano le definizioni:

① **Competenza alfabetica funzionale:** La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta,

utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione

② **Competenza multilinguistica:** Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese

### ③ **Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria**

- A. La **competenza matematica** è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
- B. La **competenza in scienze** si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le **competenze intecnologie e ingegneria** sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

### ④ **Competenza digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

⑤ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

⑥ **Competenza in materia di cittadinanza:** la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

⑦ **Competenza imprenditoriale:** la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

⑧ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

## 5. GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi operativi dei moduli di orientamento da realizzare secondo la recente riforma, sono i seguenti:

### **obiettivi informativi:**

Conoscere il territorio  
Conoscere il mondo del lavoro  
Conoscere la formazione superiore

### **Obiettivi formativi:**

Rinforzare il metodo di studio  
Lavorare sul senso di responsabilità  
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione  
Lavorare sulle capacità comunicative  
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini  
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

## 6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Gli Istituti di Istruzione di secondo grado sono tenuti a progettare ed erogare, a cura dei CDC, degli appositi “moduli di orientamento” di almeno 30 ore:

- moduli di orientamento formativo anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde
- moduli di orientamento formativo curricolari nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati:

- con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO (**che possono rientrare nei moduli di orientamento per la parte svolta in orario curricolare**)
- con attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, dalle università e dagli AFAM (“Orientamento attivo nella transizione scuola - università” con appositi accordi) e con le azioni orientative degli ITS Academy (**che possono rientrare nei moduli di orientamento per la parte realizzata in orario curricolare**)

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo i laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

**Nelle classi terze, quarte e quinte tali attività possono essere rendicontate all'interno dei moduli di orientamento per la parte svolta in orario curricolare**

**L'E-Portfolio** orientativo personale delle competenze integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione “tutor” di gruppi di studenti, delle classi terze, quarte e quinte, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: 1. aiutare ogni studente a

rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale 2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura dell’docente-orientatore. **Tutte le attività che il docente tutor svolgerà per supportare gli studenti nella costruzione del proprio E-Portfolio fanno parte dei moduli di orientamento, se svolte in orario curricolare.**

A sostegno dell’orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una **piattaforma digitale unica** per l’orientamento. A sostegno dell’orientamento, ogni istituzione scolastica, nell’ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero nella piattaforma digitale unica per l’orientamento, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Nell’Istituto, per l’anno scolastico 2023/24 sono stati individuati 19 docenti tutors e un docente orientatore.

**Il contributo delle discipline:** Non è affatto raro che l’attività curricolare delle discipline, sia nei contenuti che nelle metodologie, abbia una valenza orientativa. Ciò accade ogni volta che conduce lo studente ad una migliore consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, a percepire l’utilità dei contenuti che studia per il suo progetto personale, a diventare propositivo e resiliente, ogni volta che fornisce uno strumento che migliori la sua capacità di lettura del contesto in cui opera, delle relazioni con gli altri. Perciò ogni docente può analizzare il proprio piano di lavoro ed esplicitare i momenti maggiormente “orientativi” e proporli al CDC per la progettazione dei moduli di orientamento. Almeno due occasioni sono trasversali a tutte le discipline:

- domandarsi “a cosa serve studiare la mia materia?”
- fornire allo studente, in alcuni momenti di valutazione delle proprie performance, l’occasione, formalizzata e condivisa, per una autovalutazione (Come mi sono preparato al compito? Cosa so fare meglio? Cosa non mi riesce?)

Per quanto riguarda le risorse, si rinvia a quanto contenuto nel PTOF

## 7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati osservabili:

- riduzione delle necessità di riorientamento fra indirizzi dell’Istituto e passaggi ad altre scuole
- riduzione del tasso di insuccesso scolastico (numero di respinti e numero di abbandoni); di particolare criticità per il nostro Istituto è il tasso di abbandono in classe quarta
- riduzione del numero di provvedimenti disciplinari
- aumento del successo post scolastico, indicato dal numero di studenti che trova un impiego soddisfacente entro il primo anno dal diploma e dal numero di studenti che riescono a completare una formazione post-diploma

## 8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

INDICATORI DI PROCESSO (attuazione del programma)

- Realizzazione di almeno un’attività per ciascuno degli obiettivi indicati al punto 5 nel corso del curricolo
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell’approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi del triennio
- Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi IV e V
- Partecipazione ad almeno un incontro di presentazione dell’offerta universitaria del territorio
- Organizzazione di almeno un incontro con ITS del territorio
- Compilazione dell’e-portfolio da parte di almeno il 90% degli studenti delle classi del triennio con indicazione del proprio capolavoro

INDICATORI DI RISULTATO (risultati attesi)

Riduzione dei debiti scolastici e dell’abbandono.  
Successo degli studenti in uscita dalla scuola

Il monitoraggio del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli

indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza)

## CLASSI DEL BIENNIO - ESEMPIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
<b>Rinforcare il metodo di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comprensione del testo</li> <li>• L'individuazione delle consegne</li> <li>• La sintesi dei contenuti</li> <li>• Le mappe concettuali</li> </ul>	Classi singole/ Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e lavoro su testi</li> <li>• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali</li> <li>• Uso di software dedicati</li> <li>• Studio tra pari</li> </ul>	4	<b>14</b>
	La motivazione allo studio	Classi singole/ Classi parallele	Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa	Classi singole/ Classi parallele	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Classi singole/ Classi parallele	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Esperti esterni</li> </ul>	Progetti di didattica innovativa	4	
<b>Lavorare sul senso di responsabilità</b>	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori sulle scelte</li> <li>• Imparare a chiedere aiuto</li> </ul>	Classe	Docenti curricolari	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
<b>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</b>	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	<b>24</b>
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteca</li> <li>• Palestra</li> <li>• Aula magna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autori di libri e pubblicazioni</li> <li>• Personaggi "motivatori"</li> <li>• Istruttori professionisti</li> <li>• Esperti sui temi della salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrazioni sportive</li> <li>• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute</li> </ul>	5	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	15	
<b>Conoscere il territorio</b>	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monumenti e musei</li> <li>• Aziende di settore</li> <li>• Impianti sportivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Referenti delle strutture coinvolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	8	<b>8</b>

## CLASSI TERZE- ESEMPIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
-----------	----------	-------	--------------------	-------------	-------

<b>Rinforzare il metodo di studio</b>	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Costruzione di griglie per valutare una fonte	4	<b>17</b>
	La rappresentazione dei fenomeni studiati	Classe	Docenti	• Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	3	
	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A cosa serve studiare le discipline?	5	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Classe	• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	5	
<b>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</b>	Educare alla scelta per il futuro	Classe	• Esperti Università progetti • Afam	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	15	<b>40</b>
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
<b>Conoscere il territorio</b>	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	4	<b>8</b>
	Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti	• Esperienze in situazione • Condivisione sul valore del volontariato	4	

## CLASSI QUARTE- ESEMPIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
<b>Rinforcare il metodo di studio</b>	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	5	<b>10</b>
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Classe	• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	5	
<b>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</b>	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	<b>25</b>
	La settimana dell'economia	Scuola	• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione	8	
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Individuazione delle doti dell'imprenditore • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	15	
<b>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</b>	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	<b>25</b>
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
<b>Conoscere il mondo del lavoro</b>	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	8	<b>20</b>
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	5	
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	4	
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita guidata • Intervista	3	
<b>Conoscere il territorio</b>	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	5	<b>5</b>

## CLASSI QUINTE- ESEMPIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
<b>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</b>	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	<b>10</b>
	La settimana dell'economia	Scuola	• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione	8	
<b>Lavorare sulle capacità comunicative</b>	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi	5	<b>5</b>
<b>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</b>	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	4	<b>25</b>
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
<b>Conoscere la formazione superiore</b>	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	5	<b>20</b>
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	4	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	2	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	2	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	5	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	2	
<b>Conoscere il territorio</b>	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	5	<b>5</b>

Modulo vuoto, da riempire a cura del CDC in base al piano di lavoro della classe ed eventuali integrazioni (a seguire un esempio di lavori in corso relativamente ad una classe terza indirizzo turistico)

Istituto "Fermi-Da Vinci"

\*\*\*Moduli di orientamento\*\*\*

CLASSE

2023/24

ORE TOTALI PROGRAMMATE

**Obiettivo: Conoscere il territorio**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	ore

**Obiettivo: Conoscere il mondo del lavoro**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

**Obiettivo: Conoscere la formazione superiore**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

**Obiettivo: Rinforzare il metodo di studio**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

**Obiettivo: Lavorare sul senso di responsabilità**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

**Obiettivo: Lavorare su sé stessi e sulla motivazione**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Incontri informativi con il docente tutor	Aula/laboratorio	Docente tutor		
Incontri con il docente tutor per individuare il "capolavoro"	Aula/laboratorio	Docente tutor		

**Obiettivo: Lavorare sulle capacità comunicative**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

**Obiettivo: Conoscere sé stessi e le proprie attitudini**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

**Obiettivo: Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

--	--	--	--	--

Istituto "Fermi-Da Vinci"  
Empoli

\*\*\*Moduli di orientamento\*\*\*  
Esempio

CLASSE

3At  
esabac

2023/24

ORE TOTALI PROGRAMMATE

36

Obiettivo: **Conoscere il territorio e conoscere il mondo del lavoro**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	ore
Incontri con operatori della CNA	Aula	Operatori della CNA Docenti	Testimonianza di tre operatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marco Goretti sulla storia della CNA e sulle caratteristiche delle imprese del territorio</li> <li>• Rosaria Barducci sulla nascita di una impresa</li> <li>• Valentina Cantini sulla organizzazione di eventi</li> </ul>	6

Obiettivo: **Conoscere il mondo del lavoro**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Lezioni sulla organizzazione aziendale ai fini della sicurezza (PCTO)	Aula	Docente di DTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni sul concetto di "organizzazione per la sicurezza"</li> <li>• Analisi di casi presi dalla rete</li> </ul>	4
Corso sulla sicurezza tenuto dal responsabile per la sicurezza ing. Corsi	Aula/laboratorio	Responsabile per la sicurezza ing. Corsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni/conferenza</li> <li>• Esame finale online</li> </ul>	12

Obiettivo: **Conoscere la formazione superiore**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

Obiettivo: **Rinforzare il metodo di studio**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

Obiettivo: **Lavorare sul senso di responsabilità**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

Obiettivo: **Lavorare su sé stessi e sulla motivazione – Conoscere sé stessi e le proprie attitudini**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Incontri informativi con il docente tutor	Aula/laboratorio	Docente tutor		2
Incontri con il docente tutor per individuare il "capolavoro"	Aula/laboratorio	Docente tutor		2

**Obiettivo: Lavorare sulle capacità comunicative**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Teatro in lingua inglese	Tetro Puccini – Firenze	Teatro Docenti	?	4

**Obiettivo: Conoscere sé stessi e le proprie attitudini**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore

**Obiettivo: Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali**

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Progetto ITINERA: progettare una escursione sul territorio	Solo per la parte di svolta in aula	Docente DTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Divisione in gruppi di lavoro</li><li>• Assegnazione degli obiettivi del compito di realtà (realizzazione di una escursione sul territorio)</li><li>• Periodico monitoraggio dell'avanzamento dei lavori</li></ul>	6